

ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede in VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 SNC -65012 CEPAGATTI (PE)
Capitale sociale Euro 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € 34.949.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 684.533 (imposte correnti € 259.623, imposte differite e anticipate € 424.910) al risultato prima delle imposte di € 719.482.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 2.177.421 ai fondi di ammortamento, € 1.023.528 a titolo di svalutazione immobilizzazioni e crediti dell'attivo circolante ed € 1.045.123 a titolo di accantonamenti per rischi.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 rappresenta il settimo approvato da A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico costituito, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

L'esercizio 2020 rappresenta il primo esercizio gestito integralmente dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito nelle persone del Dott. Giuseppe Savini (Presidente), dell'Avv. Maria Assunta Iommi (Vice Presidente) e del Dott. Gianni Cordisco (Componente), nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26/09/2019.

L'esercizio 2020 ha visto un inizio positivo. Tuttavia, nella seconda metà di gennaio è emerso un nuovo rischio per la crescita economica e le performance dei mercati: la diffusione di un nuovo virus (CoViD 2019) in Cina, che si è rapidamente trasformato in una pandemia, colpendo dapprima l'Italia del Nord, successivamente tutta Italia, con misure restrittive sulla circolazione delle persone e sullo svolgimento delle attività economiche di diversa gravità attuate dai diversi Governi per contenere le possibilità di contagio. L'Istat ha rivisto al ribasso le stime sul PIL nel secondo trimestre del 2020, coincidente con il quasi totale arresto delle attività economiche a ragione del contenimento dell'emergenza sanitaria. Tale calo del PIL è legato in particolar modo alla caduta della domanda interna, in termini di consumi privati (famiglie e istituzioni sociali private), investimenti e spesa delle amministrazioni pubbliche. Anche la domanda estera ha fornito un contributo negativo, legato ad una riduzione delle esportazioni maggiore rispetto alle importazioni. Il valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, agricoltura, industria e servizi, registra andamenti congiunturali negativi. Nel terzo e quarto trimestre le parziali riaperture e la notizia della scoperta di vaccini contro il CoviD-19, ha comportato un miglioramento delle prospettive per l'economia globale e innescato un forte rally degli asset rischiosi. Tuttavia, la reintroduzione di periodi di lockdown ha rallentato l'attività dell'ultimo trimestre. Attualmente è attesa una forte crescita globale per la seconda metà dell'anno, grazie principalmente agli esiti attesi della campagna vaccinale.



Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Le attività istituzionali di ARAP sono le seguenti:

Gestione, esercizio e manutenzione aree industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica stradale
- Rilascio autorizzazioni e pareri
- Cartellonistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni a costruire
- Vendita aree e terreni per nuovi insediamenti

Depurazione, fognatura e forniture idriche

- Gestione reti idriche
- Trattamento acque potabili e industriali
- Depurazione civile e industriale

Si segnalano, inoltre, le seguenti nuove attività istituzionali nelle quali ARAP è impegnata dall'ultimo triennio:

Soggetto attuatore

- Appalti Masterplan Abruzzo
- Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

Servizi ICT – Information & Communication Technology

- Banda larga
- Servizi IT
- Progetti di innovazione tecnologica

Servizi specializzati alle imprese

- Centrale di committenza
- Servizio Acquisti Digitale
- Analisi di Laboratorio

Attrazione Investimenti in Abruzzo

- Marketing Territoriale
- Portale Web telematico

Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza della Regione Abruzzo, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

La sede legale dell'ARAP è sita nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, i quali possono usufruire anche di risorse in servizio presso altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

A completamento delle informazioni rese in nota integrativa, di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2020:



SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	2	0	9	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	0	7	3
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	3	8	4
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	1	2	6	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	2	2	3
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	0	2	7	3
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	1	0	3	0
TOTALE	4	8	42	13

L'ARAP è proprietaria e gestisce, sia in proprio che tramite la propria società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., i seguenti impianti di depurazione e trattamento acque, al servizio dei nuclei industriali di competenza e, in parte, anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Impianto
1	UT 1 Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	Depuratore – sezione industriale
2	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Acquaviva	Trattamento Acque Industriali
3	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Saletti	Depuratore
4	UT 3 L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	Depuratore
5	UT 4 Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	Depuratore – sezione industriale
6	UT 5 Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	Depuratore
7	UT 5 Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	Depuratore
8	UT 6 Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	C.da Padula	Depuratore
9	UT 6 Vasto	Monteodorisio-Gissi	Chieti	C.da Terzi	Distribuzione acqua di riuso e industriale
10	UT 6 Vasto	San Salvo	Chieti	Z.I. Via Germania	Trattamento Acque Potabili e Industriali

Nel prosieguo saranno descritte le operazioni concluse all'inizio del 2020 che hanno interessato il trasferimento, in favore dei gestori del S.I.I., della gestione di alcuni degli impianti di depurazione di proprietà ARAP a prevalenza civile (non indicati nel prospetto che precede).



Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base della direzione, coordinamento, tutela e vigilanza da parte della Regione Abruzzo.

Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto approva il progetto di bilancio di esercizio redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute nell'artt. 2423 e ss del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, unitamente alle Relazioni sulla Gestione e del Revisore Legale.

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione Abruzzo esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di esercizio, di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 26.493.603, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione dell'Ente, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società esercita il controllo sulle seguenti altre società:

- **ARAP SERVIZI S.r.l.**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;
- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di ARAP SERVIZI S.r.l. e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di € 39.949, con una variazione pari ad € 123.388 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2019 (€ 163.337).

All'utile netto di € 39.949 si è giunti sottraendo al risultato lordo (EBT) di € 719.482 le imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate, liquidate in complessivi € 684.533.

A sua volta, l'EBT è stato determinato dall'EBITDA, pari a € 4.812.814, sottraendo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi per complessivi € 4.246.072, aggiungendo il risultato positivo delle rettifiche di valore di partecipazioni, pari a € 541.010, e sottraendo il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a € 388.270. In linea generale, il presente bilancio presenta risultati ed indici reddituali e patrimoniali in linea con quelli rilevati nell'esercizio precedente, migliorati rispetto al passato.




Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2020 (importi espressi in €).

Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

C) II) CREDITI	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	14.438.786	13.518.150	15.884.771	18.906.781	23.965.262	22.795.682
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.331.721	9.312.997	6.972.552	7.622.040	8.281.456	6.381.476
C) II) TOTALE CREDITI	25.770.507	22.831.147	22.893.116	26.528.821	32.246.718	29.177.158

D) DEBITI	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	15.471.894	15.873.784	18.921.395	22.607.716	25.258.631	24.960.043
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.468.213	18.187.823	15.285.128	19.752.771	22.129.299	24.900.529
D) TOTALE DEBITI	33.940.106	34.061.607	34.206.523	42.360.487	47.387.930	49.860.572

Composizione debiti esercizi 2014-2020

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Debiti verso banche	9.842.228	8.942.679	7.217.532	4.671.476	2.880.287	3.332.774	1.205.373
Debiti verso altri finanziatori	6.259.417	4.355.542	4.329.794	4.108.097	9.376.837	12.757.255	17.903.827
Acconti	1.145.226	1.277.842	1.230.601	1.254.378	3.152.762	1.417.055	1.152.751
Debiti verso fornitori	9.349.435	9.769.181	7.132.960	8.065.082	6.684.993	7.516.925	7.086.983
Debiti verso imprese controllate	196.438	196.438	1.048.208	1.439.560	1.797.160	2.954.857	2.143.756
Debiti tributari	1.363.139	205.590	1.952.812	2.628.581	4.906.956	6.812.858	8.313.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.851	276.789	686.720	1.083.921	688.842	345.418	311.721
Altri debiti	9.046.015	8.916.045	10.462.980	10.955.428	12.669.877	12.250.788	11.742.777
Totale debiti	37.432.749	33.940.106	34.061.607	34.206.523	42.157.714	47.387.930	49.860.572

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
6) per materie e merci	1.893.010	1.247.197	427.885	462.351	362.112	579.672
7) per servizi	3.387.473	4.345.130	4.545.926	4.761.497	4.864.576	4.582.878

8) per godimento di beni di terzi	156.608	173.773	219.463	235.442	333.006	250.258
9) per il personale	5.616.551	5.470.194	5.813.707	4.794.954	4.733.266	4.623.001
14) oneri diversi di gestione	1.787.817	5.292.236	583.600	738.486	1.886.874	1.881.739

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici e patrimoniali**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Ente. A tale scopo, si rappresenta innanzitutto una riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del Valore Aggiunto, e dello Stato Patrimoniale in base al criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020
Ricavi netti di vendita	9.064.987
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	0
Costruzioni in economia (+)	1.240.470
Altri ricavi	7.055.047
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.360.504
Acquisti di materie (-)	-579.672
Variazione magazzino materie (+/-)	-630.140
Prestazioni esterne (-)	-6.714.876
VALORE AGGIUNTO	9.435.816
Costo del lavoro (-)	-4.623.002
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.812.814
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-3.200.949
Accantonamenti per rischi (-)	-1.045.123
Rettifiche di valore di attività finanziarie (+/-)	541.010
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.107.752
Proventi finanziari (+)	6.133
Oneri finanziari (-)	-394.403
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	719.482
Imposte sul reddito (+/-)	684.533
RISULTATO NETTO	34.949

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020
Immobilizzazioni nette	51.282.125
CAPITALE FISSO	51.282.125
Magazzino	9.009.323
Ratei e risconti attivi	471.347
Crediti	29.177.158
Disponibilità liquide	11.808.875
CAPITALE CIRCOLANTE	50.466.703

CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	101.748.828
Capitale e riserve	18.222.390
Risultato d'esercizio	34.949
PATRIMONIO NETTO	18.257.339
Debiti m/l non finanziari	7.964.011
Debiti m/l finanziari	16.936.518
Fondo TFR	2.770.005
Altri fondi	8.041.918
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35.712.452
Debiti a breve non finanziari	22.787.361
Debiti a breve finanziari	2.172.682
Ratei e risconti passivi	22.818.994
PASSIVITA' CORRENTI	47.779.037
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	101.748.828

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
EBITDA	4.812.814	5.359.724	2.751.178	2.988.932
EBIT	1.107.752	-16.272	753.543	185.462
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	0,19%	0,90%	0,88%	0,86%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	1,09%	-0,02%	0,76%	0,19%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	2,06%	2,14%	3,64%	9,86%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	12,22%	-0,16%	6,34%	1,88%
ROT - Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,09	0,10	0,12	0,1

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	-33.024.786	-30.097.171	-37.959.085	-38.504.201
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,356	0,377	0,32	0,31
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	-15.569.673	-14.054.776	-27.653.261	-41.119.379
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,70	0,71	0,51	0,27
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	82,06%	81,73%	81,91%	36,60%

Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,57	5,47	5,53	5,21
---	------	------	------	------

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	-35.970.162	-39.332.787	-48.847.119	(180.924.75)
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,25	0,17	0,08	0,04
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	-6.321.657	-8.400.095	-21.795.796	4.800.641
Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	0,87	0,82	0,82	1,25
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	2.687.666	4.167.615	-9.594.209	17.542.201

Descrizione delle attività svolte

L'ARAP nel corso del 2020 è stata impegnata nella gestione delle proprie attività istituzionali e nella valutazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

Prima di esporre l'andamento delle attività svolte dall'Ente durante l'esercizio 2020, appare opportuno riportare il seguente elenco sintetico delle operazioni maggiormente rappresentative del risultato conseguito:

- 1) assegnazione di parte del complesso immobiliare di proprietà Arap "ex Oliit" in Avezzano – Lotto C – ed autorizzazione all'utilizzo economico (delibera n. 150 del 17.07.2020);
- 2) assegnazione del lotto con fabbricati nell'agglomerato industriale di San Salvo (c.d. complesso immobiliare "autoporto") dell'estensione di mq. 95.291 e del lotto di terreno in ampliamento dell'estensione di mq. 160.940, con autorizzazione alla localizzazione dell'attività economica (deliberazione C.d.A. n. 248 del 21.10.2020, in attuazione della delibera del C.d.A. n. 193/2020);
- 3) aggiudicazione del metanodotto a servizio dell'agglomerato industriale di San Salvo, a seguito di gara pubblica, alla Snam Rete Gas S.p.A. (delibera C.d.A. n. 249 del 05.11.2020) con vendita perfezionata in data 11.02.2021;
- 4) completamento del processo di trasferimento ai gestori del S.I.I. della gestione degli impianti di depurazione ARAP a prevalenza civile (depuratore di Avezzano – sezione civile dal 01.01.2020, depuratore di Sulmona – sezione civile dal 01.03.2020).

COVID-19

E' doveroso segnalare in questa sede la presenza dei fatti connessi alla pandemia da COVID-19 e agli interventi normativi susseguiti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria del 31 gennaio 2020 e, in particolare, a partire dal DPCM del 9 marzo 2020.

In seguito all'entrata in vigore di tutte le disposizioni straordinarie tese al contenimento dell'emergenza sanitaria, a partire dal DPCM del 9 marzo 2020 in poi, l'Ente ha predisposto e adottato tutte le nuove misure ed i nuovi protocolli di sicurezza imposti dalla situazione, in ottemperanza alle disposizioni normative succedutesi durante il periodo emergenziale, senza però mai interrompere le proprie attività.

In particolare, mentre le attività operative svolte presso gli impianti e le infrastrutture produttive sono proseguite regolarmente, nel rispetto di tutti i nuovi protocolli di sicurezza adottati, tutto il personale impiegatizio è stato immediatamente messo in condizione di lavoro agile dalla propria abitazione (c.d. smart working).

Nel corso del periodo emergenziale l'Ente ha adottato un piano di comunicazione con dipendenti, organizzazioni sindacali, RSPP, medico competente, autorità istituzionali e altri stakeholders a vario titolo, informando costantemente circa le misure adottate per il contenimento del rischio sanitario e la tutela dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, predisponendo questionari informativi, vademecum e norme di comportamento per i lavoratori, distribuendo a questi ultimi gli adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) e dotando i luoghi di lavoro di tutte le misure di sicurezza necessarie.

Fondo di rotazione regionale

Con Legge Regionale n. 9 del 06/04/2020 e successivo, ARAP e, per suo tramite, anche la società in house ARAP SERVIZI S.r.l., hanno ricevuto dalla Regione Abruzzo la possibilità di concedere ai propri clienti di taluni servizi, che ne facciano richiesta dichiarando di aver subito una riduzione di oltre il 33% del fatturato in un trimestre di osservazione (mobile dal 23/02/2020 in poi) rispetto al 4° trimestre 2019, la sospensione dei pagamenti a valere sui debiti sorti dal 23/02/2020 al 30/11/2020 e, contestualmente, la possibilità di accedere ad un apposito Fondo di rotazione regionale di complessivi € 5 milioni (in condivisione con in Consorzio Industriale Chieti-Pescara) istituito a copertura dei mancati incassi derivanti dalle suddette sospensioni. Si segnala, tuttavia, che alla suddetta iniziativa hanno aderito pochissime imprese e per un ammontare di importo complessivamente molto esiguo.

Gestione Nuclei Industriali

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, per la determinazione dei corrispettivi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di competenza ARAP, superando le disparità che di fatto si erano venute a creare in applicazione dei preesistenti regolamenti consortili, diversi per ciascun ex-consorzio industriale fuso in ARAP. Il suddetto regolamento è stato applicato anche nell'esercizio 2020.

La determinazione dei corrispettivi richiesti alle imprese per i servizi di gestione, esercizio e manutenzione svolti da ARAP all'interno delle aree industriali di propria competenza, deriva da un budget di attività e spese da condividere con le Consulte Territoriali ed un successivo consuntivo, sulla base del quale i corrispettivi richiesti alle imprese vengono rimodulati in funzione delle spese effettivamente sostenute da ARAP. La ripartizione delle spese avviene distintamente per ciascun agglomerato industriale, in base alle superfici fondiarie assegnate a ciascuna impresa insediata.

Fermo restando le responsabilità in capo al proprietario ARAP per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di propria competenza, le attività strettamente manutentive sono state curate da ARAP SERVIZI S.r.l., in esecuzione dell'affidamento in house providing vigente.

Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

ARAP è proprietaria e gestore, anche per il tramite della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., di impianti di depurazione, trattamento acque, reti idriche e fognarie insistenti all'interno degli agglomerati industriali di proprietà, e si occupa dell'erogazione di servizi di depurazione, fognatura, fornitura acqua potabile e industriale in favore delle imprese insediate nelle aree di propria competenza, nonché in favore dei Gestori del S.I.I. in quei contesti in cui gli impianti di ARAP trattano per loro conto reflui provenienti da agglomerati civili.

Su tale aspetto, si segnala che nei primi mesi del 2020 sono state definitivamente concluse importanti operazioni tra ARAP, ERSI – Ente Regionale Servizio Idrico ed i gestori SASI, SACCA e CAM per il trasferimento, da ARAP ai suddetti gestori, della gestione degli impianti di depurazione a prevalenza civile. In particolare:

- nel mese di gennaio 2020 è stato formalizzato l'accordo con CAM per il trasferimento della sezione biologica dell'impianto di depurazione di Avezzano con decorrenza 01/01/2020; in quelle aree ARAP, oltre a conservare il rapporto diretto con le imprese insediate che fruiscono dei servizi fognari-depurativi, è in procinto di attivare una sezione chimico-fisica per il trattamento dei reflui industriali, oltre all'efficientamento delle reti fognarie, nell'ottica di un progressivo miglioramento servizi di depurazione e fognatura resi alle imprese insediate;
- nel mese di febbraio 2020 è stato formalizzato l'accordo con SACCA per il trasferimento della sezione biologica dell'impianto di depurazione di Sulmona con decorrenza 01/03/2020; in quelle aree ARAP sta

riattivando la sezione chimico-fisica per il trattamento dei reflui industriali e dei rifiuti liquidi da conferimenti esterni, già autorizzati ma attualmente sospesi, e continuerà ad occuparsi dei servizi di depurazione e fognatura alle imprese insediate, nonché di fornitura di acqua industriale attraverso altra infrastruttura di proprietà;

In merito ai servizi di depurazione di reflui domestici per conto dei gestori del S.I.I., attività che dal 2020 diviene marginale e si sviluppa esclusivamente presso gli impianti di Paglieta, Onna (gestione ARAP) e Montenero di Bisaccia (gestione ARAP SERVIZI S.r.l.), si rammenta che ERSI con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 27/12/2018 ha riconosciuto ad ARAP il ruolo di soggetto operante nell'ambito del Servizio Idrico Integrato quale fornitore in regime di Common Carriage, stabilendo altresì i corrispettivi ad essa spettanti per il quadriennio 2016-2019, oggetto di contestazioni tali da costringere l'Ente a ricorrere per le vie giudiziali per l'annullamento. Non essendovi, a tutt'oggi, alcuna pronuncia di ERSI avuto riguardo alla determinazione dei corrispettivi spettanti ad ARAP per il successivo quadriennio 2020-2023, si precisa che nei dati di consuntivo 2020 sono stati considerati importi equivalenti a quelli stabiliti per l'esercizio precedente.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2020 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,3 milioni, così composti:

- circa € 1 milione rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 950.000 di natura prededucibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 950.000 maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte;

Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e disconosciuti dalla controparte l'Ente intende agire con un procedimento sommario di ricognizione.

Si fa presente che per tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità iscritte verso CAM sussiste un apposito fondo di copertura alla voce B) dello Stato Patrimoniale Passivo.

Si segnala, in ultimo, che, in virtù del fondamentale ruolo di ARAP quale gestore di servizi idrici nei territori di propria competenza e con impiantistica di esclusiva proprietà, si è ritenuto necessario provvedere all'acquisizione di un parere pro veritate altamente specialistico in merito al ruolo dell'ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato abruzzese nonché in vista del riordino delle funzioni assegnate ex lege ai gestori in materia di erogazione dei servizi idrici di acquedotto, potabile e industriale, di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche, industriali e meteoriche;

Aree industriali

Sempre a decorrere dal 2018 sono entrati in vigore nuovi regolamenti, unici su base regionale, anche con riferimento alle assegnazioni di immobili e aree infrastrutturali e sono stati stabiliti i nuovi tariffari per le aree, le spese di istruttoria pratiche ed altri servizi accessori quali, ad esempio, la cartellonistica all'interno delle aree. Ciò ha determinato una uniformità nelle procedure ed uno snellimento dell'organizzazione.

Soggetto attuatore Masterplan e altre opere

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di progetti a valere sul Masterplan Abruzzo. A seguito di varie rimodulazioni e riassegnazioni intervenute nel corso del tempo, attualmente ARAP si sta occupando dei seguenti cinque progetti, tutti relativi ad opere conto terzi, per un ammontare complessivo di circa € 135 milioni:

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15 M€);



- Interventi Porto di Ortona (40,5 M€);
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (20,2 M€);
- Rete irrigua Piana del Fucino (50 M€);
- Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento (10 M€).

Le attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2020.

Si segnala che a seguito di Accordo Istituzionale sottoscritto in data 24/09/2020, conseguente alle superiori necessità finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria, la Regione Abruzzo ha revocato la concessione in essere per gli interventi relativi al Porto di Ortona, Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta, Rete irrigua Piana del Fucino, Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento, al fine di pervenire alla stipula di nuova concessione di sola progettazione.

La nuova concessione, di sola progettazione prevederà, in base all'Accordo Istituzionale, un finanziamento pari al 7% dell'importo originario.

Per la sottoscrizione della nuova concessione, particolare attenzione andrà posta al mantenimento della previsione delle spese riconosciute ad Arap per le funzioni di Soggetto Attuatore, stabilite nella deliberazione di Giunta Regionale n. 865 del 27/12/2019 e recepite nell'atto integrativo sottoscritto in data 26/02/2020.

Dal 2018 l'Ente interviene quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo. Tra gli ulteriori progetti in capo ad ARAP nel 2020 si segnalano i seguenti:

- Completamento moli guardiani Porto Canale di Pescara (52,2 M€);
- Interventi su infrastrutture Porto di Giulianova (1,3 M€);
- Interventi viabilità zona industriale Chieti scalo (0,6 M€);
- Interventi viabilità zona industriale San Giovanni Teatino (0,6 M€).

Si segnala che nel mese di marzo 2020, nell'ambito di una riorganizzazione del Servizio Amministrativo che ha visto il Direttore Generale assumere ad interim la Direzione Amministrativa, l'Ente ha istituito un Servizio Amministrativo Lavori che si occuperà, tra le altre attività, anche della rendicontazione dei suddetti progetti.

Il C.d.A. al 31.12 rileva che vi sono elementi di non certezza legati alle poste che attengono il Masterplan e che, date le chiare indicazioni della Regione circa il rinnovo delle convenzioni con le attività Masterplan riconosciute, si impegna nel prossimo bilancio a valutare le soluzioni rispetto ad eventuali mancanze derivanti in tutto o in parte dal mancato rinnovo delle Convenzioni.

Servizi ICT

Nell'ambito dei servizi ICT è proseguita l'attività di concessione di infrastrutture dedicate alla fibra ottica e di spazi da destinare all'installazione di nuove antenne di trasmissione telefonica in favore di operatori TLC (Fastweb, Tim, Telweb, ecc.), in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge.

In relazione alla concessione di infrastrutture per l'implementazione delle attività di connettività, il cda con apposita delibera, ha indicato la volontà di elaborare una proposta per la creazione di un soggetto misto pubblico privato che possa gestire l'erogazione di servizi alle imprese insediate sfruttando le nostre reti ed infrastrutture, lo studio è in fase di elaborazione e dovrebbe concludersi con la pubblicazione di un bando al fine di individuare un partner tecnologico, il tutto entro l'annualità 2021.

Ci apprestiamo anch'alla valutazione e relativa elaborazione di un piano di azione per l'installazione di antenne per l'implementazione del 5g, tecnologia fondamentale per l'applicazione del piano Industria 4.0 riproposto con forza all'interno del PNRR

E' stato altresì portato avanti lo sviluppo della piattaforma e-learning per la fruizione di corsi a distanza e nel corso del 2021 saranno siglati accordi quadro con strutture di formazione certificate, da individuare tramite procedure di evidenza pubblica.

Si segnala che nel 2020, sono stati rinnovati i due siti web www.arapabruzzo.it e www.arapservizi.it, riorganizzati nelle varie sezioni in modo da assicurare la massima leggibilità e immediatezza dell'accesso alle informazioni. Una particolare attenzione è stata dedicata alla visibilità delle informazioni sottoposte a scadenza, con accesso diretto dalla home page. Si è provveduto ad una maggiore settorializzazione delle informazioni per agevolarne la ricerca, al fine di garantire i massimi livelli di trasparenza. Sono in fase di ultimazione l'apertura di canali social istituzionali per dare maggiore risalto all'attività dell'Ente.

Stazione Appaltante Ausiliaria



Sin dal 2018 l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, a seguito della stipula di un accordo di collaborazione ed utilizzo con il gestore ARIA S.p.A. (già ARCA Lombardia), ed ottemperando alle disposizioni di cui alla legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), che dispone l'adozione da parte di ogni Ente Pubblico, di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto.

La piattaforma è stata predisposta per l'utilizzo di gare d'appalto e acquisti da parte di ARAP e della partecipata ARAP SERVIZI S.r.l., oltre a ricevere e gestire le richieste che dovessero pervenire da altri enti pubblici. In attesa di revisione dell'impianto legislativo sottostante, ARAP è già potenzialmente in grado di svolgere il ruolo di Centrale Unica di Committenza all'interno della Regione Abruzzo, come da domanda di qualificazione all'ANAC già inviata.

Analisi di laboratorio

Nel corso del 2018 l'Ente ha istituito, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio dell'utenza sia pubblica che privata. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza, in particolare per l'analisi di campioni di terreni, acque, sementi, prodotti alimentari nonché determinazione quali/quantitativa delle fibre di amianto aerodisperse. Sono, inoltre, effettuabili misurazioni fonometriche sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprendono: gascromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica.

Allo stato, si segnala che le attività del suddetto laboratorio non sono state ancora avviate.

Attrazione Investimenti

Si segnala che dal 2018 la Regione Abruzzo, nella redazione del Piano Strategico di Sviluppo per l'approvazione della Zona Economica Speciale (ZES) Abruzzo, si è avvalsa di ARAP per la parte inerente la mappatura delle aree e, nell'ambito di un più ampio programma di attrazione di investimenti, si è appoggiata all'Ente per la catalogazione degli incentivi e le agevolazioni alle imprese. Le attività sono proseguite anche nell'esercizio 2020. Nella annualità 2021 è prevista la partecipazione all'Expo di Dubai con relativa promozione del marchio "Investi in Abruzzo" al fine di valorizzare sempre più l'attività di Incoming.

Progetto comunitari

L'Ente, in partnership con altri soggetti istituzionali, ha ottenuto la concessione di un finanziamento comunitario a valere sulla linea "Interreg Italia-Croazia" per lo sviluppo del progetto denominato "Icarus" e riguardante la mobilità sostenibile all'interno delle aree industriali. I fondi a disposizione di ARAP ammontano a complessivi € 220.000. Il progetto è stato avviato ed il primo stato di avanzamento, rendicontato nel 2020 e riferito a costi del personale sostenuti nel 2018 e nel 2019. Oggi si avvia alla fase conclusiva, verrà presentato in Abruzzo il 22/07/2021 in una manifestazione che si terrà a Vasto, nell'occasione presenteremo anche l'App HappyTravel da noi appositamente realizzata.

In partenariato con altri soggetti, l'Ente ha presentato domanda per l'accesso ad altri finanziamenti comunitari a valere sull'asse "LIFE 2014-2020". In particolare:

- il progetto denominato "Frame(s)port" ed avente ad oggetto la micro-portualità, interamente finanziato, è stato approvato nel 2020 ed i fondi a disposizione di ARAP ammontano a complessivi € 494.000;
- il progetto denominato "Phytoflux" avente ad oggetto la realizzazione di un sistema di screening per il risanamento ambientale di siti industriali dismessi, tale progetto ha superato il punteggio minimo per il finanziamento e siamo in attesa di graduatoria, nel mentre verrà riproposto alla commissione;
- il progetto denominato "Innowater" avente ad oggetto l'efficientamento dei processi di depurazione tramite modelli matematici di intelligenza artificiale, tale progetto ha superato il punteggio minimo per il finanziamento e siamo in attesa di graduatoria, nel mentre verrà riproposto alla commissione;
- Il progetto H2 Smart Plus presentato a valere sull'asse Innovation Fund avente ad oggetto la sperimentazione e diffusione del utilizzo dell'idrogeno sulla mobilità regionale, sia per la media che per la lunga percorrenza;



- Presentazione del progetto EIDH AMO, tale progetto ha già superato la prima fase che consisteva nella valutazione da parte del Mise, ed adesso siamo in attesa di presentazione e valutazione da parte della comunità Europea

Nell'ambito delle opportunità offerte dai bandi Europei, si segnala che l'Ente è al lavoro per rafforzare la propria presenza all'interno del contesto comunitario, anche in partnership con altri enti territoriali, quali in particolare la Regione Abruzzo e il Comune di Pescara.

In ambito PNRR stiamo partecipando in maniera costante al dialogo con Regione Abruzzo al fine di individuare priorità sui territori e a possibili applicazioni in linea con gli assi previsti, in particolare su digitalizzazione ed economia circolare

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

ARAP SERVIZI S.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355

Codice Fiscale e Partita IVA 02153930686

Capitale sociale € 25.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2020 € 2.321.519

Utile d'esercizio 2020 € 601.250

Quota partecipazione ARAP 100%

Informazioni generali

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo. La società è stata costituita quale ente in house providing alla quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici-depurativi, ARAP SERVIZI S.r.l. è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti previgenti.

A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6%

richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici-depurativi erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti del socio unico ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni del socio unico ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione/trattamento acque di proprietà del socio, ovvero l'avvio di nuovi settori, quali ad esempio la gestione di servizi ICT.

Andamento della gestione

Durante l'esercizio sociale 2020 le attività correlate alla gestione dei **servizi idrici-depurativi** negli agglomerati industriali della U.T. Vastese, attuale core business della società, nel 2020 si è registrata una leggera flessione dei consumi determinata dai fermi attività conseguenti agli interventi normativi tesi al contenimento della pandemia da COVID 19.

Avuto riguardo al servizio di **trattamento rifiuti liquidi** svolto presso l'impianto di depurazione Montenero di Bisaccia, principale fonte di ricavo della società, fonte di ricavo della società, il fatturato del 2020 è tornato ai livelli previsti, dopo aver subito nel 2019 una consistente riduzione dovuta al fermo delle attività di alcuni mesi intercorso per motivi burocratici regionali.

A ciò si aggiunga che nel 2020 la società ha pressoché completato le attività di revamping in corso presso l'impianto già dall'esercizio precedente, attraverso attività manutentive straordinarie, sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature usurate o obsolete, oltretutto con interventi mirati sui processi chimici produttivi tesi ad incrementare l'efficienza dei suddetti e ridurre considerevolmente i costi di gestione dell'impianto. I risultati di tali attività si traducono nei risultati numerici rilevati nell'esercizio 2020, tra i quali spicca la significativa riduzione delle voci di costo più importanti servizi esterni di smaltimento fanghi e forza motrice).

Nell'ambito dei servizi idrici-depurativi si rammenta che anche ARAP SERVIZI S.r.l. è stata interessata dall'operazione di trasferimento degli impianti di depurazione a prevalenza civile a SASI S.p.A. formalizzata a dicembre 2019, avuto riguardo agli impianti di Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello.

Per quanto concerne le **manutenzioni viarie**, nell'esercizio 2020 i suddetti servizi sono stati erogati in modo regolare.

Ove possibile, le attività sono state effettuate in economia, ritenendo l'utilizzo di personale interno economicamente meno oneroso rispetto al ricorso ad affidamenti esterni. A tale scopo, sin dal 2016 si è provveduto all'innesto delle unità lavorative ritenute necessarie ed all'acquisizione dei mezzi minimi di lavoro (automezzi, attrezzature, indumenti e DPI, ecc.).

Si precisa che l'organico ARAP SERVIZI S.r.l. in diversi contesti ha operato in collaborazione con gli addetti ARAP ed avvalendosi dei mezzi di lavoro ARAP già presenti e disponibili presso le singole unità territoriali, le quali in passato gestivano questo tipo di servizi in autonomia, avvalendosi spesso dell'ausilio di ditte esterne. Anche le spese sostenute per l'esecuzione delle suddette attività sono state ripartite tra le due aziende, in base a criteri di legittimità e convenienza economico-operativa.

Pertanto, l'apporto dato da ARAP SERVIZI S.r.l. alla gestione delle attività in oggetto non può considerarsi esaustivo ed è stato strutturato attraverso la stretta sinergia creatasi con le risorse umane e materiali di ARAP. Nel 2020 è stata confermata la medesima modalità organizzativa delle squadre di lavoro: è stata confermata la medesima modalità organizzativa delle squadre di lavoro: gli addetti alle manutenzioni viarie (strade, verde, pertinenze, ecc.) e gli elettricisti impegnati in interventi sulle infrastrutture di pubblica illuminazione sono stati coadiuvati e coordinati dal Dirigente A.R.A.P. di riferimento.

Le squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi ARAP già presenti presso le unità territoriali, ed hanno operato sull'intero territorio regionale.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati n. 2-3 cicli di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza ARAP, e sono state poste in essere le operazioni di manutenzione ordinaria delle sedi viarie e delle relative pertinenze, incluse le infrastrutture di pubblica illuminazione. Sono state altresì poste in essere altre attività di manutenzione presso gli impianti idrici di proprietà ed in gestione diretta ARAP



La società è impiegata anche nell'esecuzione di **attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta ARAP**, intervenendo direttamente nei processi produttivi e provvedendo ad una generale supervisione sulla gestione e manutenzione degli stessi, talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per manutenzioni.

Ulteriori attività poste in essere dalla società in favore e per conto di ARAP hanno riguardato la **gestione della discarica controllata di Bosco Motticce** (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di **interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale** presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture del socio unico.

La società, in ultimo, è intervenuta in favore di A.R.A.P. anche nell'ambito di altre attività di supporto tecnico ambientale e amministrativo legale, nell'ambito del contratto di rete insistente tra i due Enti, nonché nell'esercizio di alcuni beni messi a disposizione del Socio Unico a titolo di comodato d'uso.

Andamento economico generale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della voce A1 del Conto Economico relativo al quadriennio 2017-2020:

	2020	2019	2018	2017
Trattamento rifiuti liquidi	4.008.284	3.777.537	4.434.919	3.841.506
Depurazione-fognatura industrie	1.055.431	1.423.748	1.426.204	1.370.002
Servizio idrico industrie	1.219.185	1.476.851	1.488.626	1.427.370
Depurazione Gestori SII	575.563	1.205.042	1.425.654	748.000
Servizio idrico Gestori SII	575.729	676.875	665.393	709.509
Servizi svolti in favore di ARAP	814.825	823.508	731.694	705.789
TOTALE	8.249.017	9.383.561	10.172.490	8.802.176

Tralasciando la performance dell'esercizio 2018, che hanno avuto un apice per effetto, in particolare, di un consistente incremento di volumi di rifiuti liquidi da conferimenti esterni trattati presso l'impianto di depurazione di Montenero di Bisaccia, nonché per il riconoscimento, da parte di ERSI, di corrispettivi per la gestione del servizio di depurazione svolto in favore dei gestori del Servizio Idrico Integrato (SASI S.p.A.) in regime di Common Carriage, con rilevazione in bilancio di una ulteriore quota di ricavi (una tantum) dovuti ad adeguamenti tariffari di esercizi precedenti, dal confronto tra i dati dell'esercizio 2019 e quelli dell'esercizio 2020 si evince quanto segue:

i ricavi del servizio di trattamento rifiuti liquidi nel 2020 sono tornati a livelli di fatturato apprezzabili, nonostante nel corso dell'anno si sono comunque manifestati alcuni rallentamenti dovuti alle attività di revamping in corso.

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Sede legale in Vasto CH), Via Ciccarone n. 98/B

Codice Fiscale e Partita IVA 01495530691

Capitale sociale € 104.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2020 € 1.261.358

Perdita d'esercizio 2020 € -87.737

Quota partecipazione 51%

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scadenza, al 30/03/2016, della concessione per la gestione degli impianti di depurazione e trattamento acque al servizio degli agglomerati industriali di competenza dell'UT 6 Vastese, la Società ha cessato ogni attività e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad ARAP SERVIZI S.r.l. In data 04/10/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione volontaria della società.

Il procedimento di liquidazione, in bonis, è proseguito nell'esercizio 2020 e non si segnalano situazioni degne di nota. Per ogni approfondimento si rimanda alla consultazione dei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso



al 31/12/2020 e dell'allegata Relazione sulla gestione dei liquidatori.

INNOVAZIONE S.p.A. in liquidazione

Sede legale in Teramo, Via Gammarana n. 8
Codice Fiscale e Partita IVA 01572150678
Capitale sociale € 120.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2015 € -438.801
Perdita d'esercizio 2015 € -56.182
Quota partecipazione 77%

In merito a tale partecipazione si fa presente che l'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 09/11/2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 c.c. lo scioglimento della società e la correlata nomina del liquidatore.

L'ultimo bilancio intermedio di liquidazione prodotto è stato redatto alla data del 31/12/2015.

Nell'ultima relazione prodotta dal liquidatore nel 2018 è stato evidenziato un fabbisogno finanziario necessario alla chiusura della liquidazione di complessivi stimati € 450.000.

Nella peggiore delle ipotesi, qualora ARAP dovesse essere chiamata ad assorbire parte del debito rinveniente dal disavanzo di liquidazione della suddetta partecipata, il suddetto rischio sarà eventualmente coperto con la consistenza del fondo rischi ed oneri esistente.

La partecipazione iscritta in bilancio all'originario valore di sottoscrizione di € 92.400 è stata interamente svalutata in esercizi precedenti, mentre risultano iscritti crediti immobilizzati per € 15.400 a valere su somme anticipate nell'ambito del suddetto procedimento di liquidazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: "L'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, nei rifiuti del processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nella sospensione delle autorizzazioni e in conseguenze giudiziarie a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Ente conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati, mentre risultano comminate



sanzioni amministrative in relazione a taluni episodi di superamento dei limiti tabellari di legge agli scarichi, comunque riferiti ad esercizi precedenti.

Personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2020 la composizione del personale dipendente dell'Ente è di n. 51 uomini e n. 16 donne.

Nel corso del 2020 sono intervenute l'assunzione di n. 7 impiegati, a seguito della conclusione delle relative procedure di selezione pubblica, e la cessazione di n. 4 rapporti lavorativi (due per ingresso in quiescenza, un decesso e un trasferimento presso altro Ente (SACA)). Nel 2020 permane l'aspettativa di un dirigente tecnico (non conteggiato nelle 67 unità indicate sopra).

Anche nel 2020 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della somministrazione lavoro e al 31/12/2020 impiegava 15 risorse (di cui n. 11 uomini e n. 4 donne, di cui n. 1 con contratto in scadenza al 31/12/2020 e non rinnovato), ed ai tirocini formativi extracurricolari (n. 3 attivi al 31/12/2020).

Con riferimento alla formazione del personale, nell'anno 2020 sono stati effettuati i corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.). Sono stati altresì avviati specifici programmi di formazione manageriale, cofinanziati da Fondimpresa-Fondirigenti, nell'ambito di un più ampio programma di formazione professionale dei dipendenti avviato nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2020 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Ente nel 2020 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa.

Gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammanchi

Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli ulteriori argomenti meritevoli di indicazione e non già descritti in precedenza, si riporta quanto già indicato nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2020.

Nomina nuovo Direttore Generale



A seguito alla selezione indetta con Bando del 20/11/2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 186 del 20/11/2020, con Deliberazione del C.d.A. n.1 del 26/01/2021, è intervenuta la nomina del nuovo Direttore Generale dell'A.R.A.P., con contratto a tempo determinato di cinque anni, decorrenti dal 01/02/2021. Contestualmente all'accettazione della nomina, è stata conferita la delega di funzioni e responsabilità in materia di sicurezza ed ambiente in ottemperanza secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, oltre alle deleghe ed ai poteri contenuti nelle delibere di C.d.A. n. 1 del 30 gennaio 2017, n. 7 del 1° marzo 2017, n. 72 del 20 aprile 2017 e n. n. 360 del 22 dicembre 2017.

Riorganizzazione funzionale

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 133 del 07.05.2021 si è provveduto alla riorganizzazione funzionale dell'Ente, provvedendo al riordino dei Servizi principali, organizzando l'Ente in Unità di Supporto alla Direzione Generale ed in Dipartimenti, volti a raggruppare i Servizi e gli Uffici ad essi assegnati, oltre alla organizzazione di una Unità Operativa, al fine di garantire un più efficiente ed efficace svolgimento delle attività di rispettiva competenza. Con il medesimo provvedimento è stata istituita, a supporto dell'organo politico/amministrativo delegato dal Consiglio di Amministrazione per il Controllo Analogico, una apposita unità tecnica per la medesima finalità, coordinata e diretta dal Direttore Generale.

Expo Dubai 2021

La Regione ha individuato ARAP quale soggetto attuatore di tutte le iniziative sottese alla partecipazione all'evento internazionale Expo Dubai 2021 ed il Dipartimento Attività Produttive Turismo e Cultura, titolare anche delle eventuali linee di finanziamento, la struttura regionale deputata a definire le azioni ed il coordinamento delle attività. La sinergia tra il Dipartimento e l'ARAP consentirà alla Regione Abruzzo la possibilità di mostrare al mondo tutte le sue eccellenze, in una piattaforma internazionale che vedrà la presenza di oltre 25 milioni di persone e della maggior parte delle realtà produttive ed imprenditoriali più importanti del pianeta. Una sfida ambiziosa nell'interesse esclusivo di tutto il tessuto produttivo della Regione Abruzzo.

L'Ente è in attesa della quantificazione delle risorse che la Regione intenderà destinare a tale circostanza.

Efficientamento e adeguamento pubblica illuminazione degli agglomerati industriali

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 101 del 22/04/2021 si è provveduto ad avviare la procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in concessione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo e tecnologico e di riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico, della fornitura di energia, con predisposizione di servizi smart a valore aggiunto, nelle aree industriali di competenza ARAP mediante finanza di progetto ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 con diritto di prelazione a favore del promotore, mediante la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da espletarsi su piattaforma telematica SINTEL con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Implementazione moduli ERP gestione fatturazione massiva

Si segnala che a decorrere dal mese di novembre 2020 l'Ente ha proceduto all'utilizzo di moduli ERP di gestione di un database unico aziende e contratti, per l'implementazione di sistemi di fatturazione/proformazione massiva e automatizzata su contratti statici (es. locazioni attive, canoni di gestione nuclei).

Nel corso dell'esercizio 2021 si procederà all'implementazione del medesimo sistema di gestione massiva anche per i contratti c.d. a consumo (es. servizi idrici-depurativi);

Evoluzione prevedibile della gestione

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 240 del 12/12/2019 è stato approvato il Programma Triennale 2020-2022 di Promozione e Attività Industriale.



Si riportano di seguito le previsioni di budget economico per il biennio 2021-2022 dell'Ente, della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l. ed il consolidamento di entrambi, come da documenti ultimi approvati dall'Organo Amministrativo.

ARAP

Importi in Euro/1.000

CONTO ECONOMICO	BGT 2021	BGT 2022
RICAVI SERVIZI IDRICI-DEPURATIVI	3.601	3.901
RICAVI SERVIZI GESTIONE NUCLEI INDUSTRIALI	1.691	1.698
VENDITA AREE E TERRENI (BENI-MERCE)	1.000	1.000
LOCAZIONI E CANONI ATTIVI	2.002	2.022
RICAVI CONTRIBUTI URBANIZZAZIONE AREE	500	500
RIMBORSO SPESE GENERALI MASTERPLAN	967	996
RICAVI ALTRI SERVIZI	2.253	2.402
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	12.013	12.519
CONTRIBUTI C/IMPIANTO, C/ESERCIZIO, C/CAP.	1.176	1.018
ALTRI PROVENTI	100	100
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.276	1.118
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	13.289	13.637
COSTI PER ACQUISTI MATERIE	347	435
COSTI PER SERVIZI	3.869	3.877
COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	260	260
COSTI PER PERSONALE	5.479	5.542
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	378	356
VARIAZIONE RIMANENZE DI BENI-MERCE	500	500
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	10.833	10.970
EBITDA	2.456	2.667
% EBITDA/Valore della Produzione	18%	20%
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI (-)	(2.190)	(2.251)
SVALUTAZIONI CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE (-)	(7)	(7)
RIVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI (+)	726	891
INTERESSI E ONERI FINANZIARI (-)	(227)	(227)
IMPOSTE SUL REDDITO (-)	(661)	(750)
RISULTATO NETTO	98	322
% Risultato netto/Valore della Produzione	1%	2%

SE&O



ARAP SERVIZI S.r.l.

Importi in Euro/1.000

CONTO ECONOMICO	BGT 2021	BGT 2022
RICAVI SERVIZI IDRICI-DEPURATIVI	7.921	8.121
RICAVI SERVIZI V/ARAP	1.026	1.032
ALTRI PROVENTI	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.946	9.152
COSTI PER ACQUISTI MATERIE	800	780
COSTI PER SERVIZI	3.750	3.699
COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	863	883
COSTI PER PERSONALE	2.054	2.073
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	93	94
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE	6	7
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.566	7.536
EBITDA	1.381	1.616
% EBITDA/Valore della Produzione	15%	18%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (-)	(218)	(230)
ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI E ONERI (-)	0	0
INTERESSI E ONERI FINANZIARI (-)	(85)	(79)
IMPOSTE SUL REDDITO (-)	(351)	(417)
RISULTATO NETTO	726	891
% Risultato netto/Valore della Produzione	8%	10%

SE&O



CONSOLIDATO ARAP-ARAP SERVIZI

Importi in Euro/1.000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BGT 2021	BGT 2022
RICAVI SERVIZI IDRICI-DEPURATIVI	11.522	12.022
RICAVI SERVIZI GESTIONE NUCLEI INDUSTRIALI	1.691	1.698
VENDITA AREE E TERRENI (BENI-MERCE)	1.000	1.000
LOCAZIONI E CANONI ATTIVI	1.210	1.210
RICAVI CONTRIBUTI URBANIZZAZIONE AREE	500	500
RIMBORSO SPESE GENERALI MASTERPLAN	967	996
RICAVI ALTRI SERVIZI	1.953	2.102
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	18.842	19.528
CONTRIBUTI C/IMPIANTO, C/ESERCIZIO, C/CAP.	1.176	1.018
ALTRI PROVENTI	100	100
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.276	1.118
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.118	20.646
COSTI PER ACQUISTI MATERIE	1.147	1.215
COSTI PER SERVIZI	6.293	6.244
COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	331	331
COSTI PER PERSONALE	7.533	7.615
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	471	450
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE	506	507
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.281	16.362
EBITDA	3.837	4.284
% EBITDA/Valore della Produzione	19%	21%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (-)	(2.408)	(2.481)
SVALUTAZIONI CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE (-)	(7)	(7)
INTERESSI E ONERI FINANZIARI (-)	(312)	(306)
IMPOSTE SUL REDDITO (-)	(1.012)	(1.167)
RISULTATO NETTO	98	322
% Risultato netto/Valore della Produzione	1%	2%

SE&O

La nuova Direzione Generale, dopo aver completato la riorganizzazione funzionale, procederà con l'aggiornamento dei documenti previsionali dell'Ente, in cui saranno descritte le strategie e gli obiettivi che si intenderà perseguire nei prossimi anni.

Sin d'ora è comunque possibile confermare i seguenti obiettivi di medio periodo dell'Ente:



- revamping degli impianti ed efficientamento dei processi idrici-depurativi, attraverso l'ampliamento del servizio specializzato di rifiuti industriali mirati interventi di energy saving e riconversione termica e la riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi da depurazione mediante l'implementazione di nuove fasi di disidratazione e cogenerazione, l'attivazione di nuove infrastrutture ed il ripristino della funzionalità di quelle già esistenti, nonché la verifica del sommerso;
- miglioramento nella gestione e governance delle aree industriali, attraverso un'attenta pianificazione delle attività di gestione e manutenzione delle aree, l'efficientamento delle infrastrutture e l'implementazione di nuovi servizi territoriali innovativi (es. videosorveglianza) e nuove tecnologie (es. robot per sfalcio erba);
- riduzione dei costi e miglioramento delle performance finanziarie e debitorie, attraverso la ristrutturazione del debito bancario, il prosieguo delle azioni di recupero dei crediti pregressi e di gestione transattiva dei debiti pregressi, la gestione oculata del contenzioso, la riorganizzazione del personale mediante la selezione di nuove professionalità, l'internalizzazione dei servizi manutentivi, la rinegoziazione delle condizioni economiche sulle forniture strategiche e l'adozione di contratti quadro all-inclusive a forfait per le consulenze, l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di lavoro in rete, dei sistemi di telecontrollo remoto e delle funzionalità avanzate dell'ERP aziendale, l'organizzazione delle attività per aree funzionali coordinate a livello centrale e la presenza di presidi front-office nelle unità territoriali, a supporto del territorio, il completamento dell'ottenimento della Certificazione Integrata UNI EN ISO 9001 14001 e 45001;
- sviluppo di nuove opportunità;
- miglioramento dell'immagine e delle relazioni con le imprese;
- miglioramento del benessere dell'ambiente lavorativo.

In termini di evoluzione prevedibile della gestione si segnala, in ultimo, la presenza di diverse opportunità concrete, in corso di definizione e verosimilmente da concludersi entro l'esercizio 2021, di cessione al mondo imprenditoriale di terreni, immobili e infrastrutture che produrranno consistenti introiti senz'altro utili per l'abbattimento del monte debitorio dell'Ente e per finanziarie nuove attività.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa fornita nella presente relazione sulla gestione, si riporta quanto già indicato in nota integrativa con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., e si si informa che alla data di chiusura dell'esercizio 2020 sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non iscritte allo Stato Patrimoniale in relazione a circostanze precedenti ed ereditate dalla presente Amministrazione nonché a deliberazioni assunte dal presente Consiglio di Amministrazione - alle quali si rimanda per ogni consultazione e approfondimento - per le quali l'esecuzione non sia stata avviata, conclusa ovvero revocata con atto successivo ed i cui effetti economici e patrimoniali non abbiano avuto ancora manifestazione (e conseguentemente, ai sensi di legge, non sia ancora avvenuta alcuna iscrizione nei libri contabili dell'Ente).

In relazione agli impegni riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, si fornisce di seguito un doveroso aggiornamento.

- 1) *Opere di completamento dell'impianto di depurazione di Avezzano: con delibera del C.d.A. n. 326 del 29/11/2018 sono stati impegnati fondi propri per Euro 150.000 per l'ultimazione dei lavori relativi al lotto 2, al cui esito della rendicontazione l'Ente riceverà l'erogazione del saldo di circa Euro 404.430, in parte dalla Regione Abruzzo ed in parte dal Comune di Avezzano.*

Si informa che i lavori, affidati nei primi mesi del 2020 e successivamente sospesi per via del lock-down da COVID-19, sono stati avviati nel mese di giugno 2020;

- 2) *Realizzazione nuova condotta idrica Pilkington (progetto n. 429 UT 6): trattasi di un'opera finanziata da fondi pubblici, con erogazione dell'intero importo e solo parzialmente rendicontata, per la quale occorre completare la realizzazione per una spesa residua di circa Euro 550.000. Tali fondi, ancorché già erogati ed iscritti tra le passività dell'Ente nell'ambito della gestione delle precedenti Amministrazioni consortili non sono stati rinvenuti nelle disponibilità dell'Ente, talché l'attuale Amministrazione ha presentato un esposto alla Procura della Corte dei Conti senza che, ad oggi, vi sia alcun riscontro.*

Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2020 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 34.949 per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Cepagatti, 27 luglio 2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Savini

Vice Presidente
Avv. Maria Assunta Iommi

Consigliere
Dott. Gianni Cordisco

Gianni Cordisco

